

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente: DETERMINAZIONE n° 17983 del 14/11/2016

Proposta: DPG/2016/14465 del 05/09/2016

Struttura proponente: SERVIZIO FITOSANITARIO
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

Oggetto: D.LGS. 50/2016 - DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO NEL CONTROLLO GENETICO DELLA CERTIFICAZIONE DELLA FRAGOLA - OBIETTIVO 2 ATTIVITA' 1 DELIBERAZIONE N. 513/2016 - C.I.G. Z151B10D61

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO FITOSANITARIO

Firmatario: STEFANO BONCOMPAGNI in qualità di Responsabile di servizio

Luogo di adozione: BOLOGNA data: 14/11/2016

SERVIZIO FITOSANITARIO IL RESPONSABILE

Visti:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 di approvazione del Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/2006, per quanto applicabile secondo quanto previsto dal D.Lgs. 50/2016;
- il D.L. 24 aprile 2014, n. 66 recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", convertito con modificazioni in Legge 23 giugno 2014, n. 89;
- la L.R. 24 maggio 2004, n. 11 "Sviluppo regionale della società dell'informazione" e ss.mm.;
- la L.R. 21 dicembre 2007, n. 28 "Disposizioni per l'acquisizione di beni e servizi" e ss.mm., per quanto applicabile;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche, per quanto applicabile;
- la Legge 23 dicembre 1999, n. 488 e successive modifiche, ed in particolare l'art. 26;
- l'art. 1, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" e ss.mm.;
- il D.L. 7 maggio 2012, n. 52 "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" convertito con modificazioni in Legge 6 luglio 2012, n. 94, e ss.mm.;

Visti, inoltre:

- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai

cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario" convertito, con modificazioni, in Legge 7 agosto 2012, n. 135, e ss.mm.;

- il D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 di "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali" e successive modifiche, comprese in particolare quelle apportate dal D.Lgs. 9 novembre 2012, n. 192 per l'integrale recepimento della direttiva 2011/7/UE;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2191 del 28 dicembre 2009 recante "Misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento di somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Art. 9 D.L. n. 78/2009, convertito con Legge n. 102/2009 (Decreto anticrisi 2009)" e ss.mm.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1521 del 28 ottobre 2013, recante "Direttiva per l'applicazione della nuova disciplina dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";

Richiamato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

Viste, inoltre:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;
- la L.R. 29 dicembre 2015, n. 23 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2016-2018 (legge di stabilità regionale 2016)" e s.m.;
- la L.R. 29 dicembre 2015, n. 24 recante "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018" e s.m.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2259 del 28 dicembre 2015, avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018" e ss.mm.;

Visti, altresì:

- il D.M. 24 luglio 2003 recante "Organizzazione del servizio nazionale di certificazione volontaria del materiale di propagazione vegetale delle piante da frutto;
- la L.R. 20 gennaio 2004, n. 3 "Norme in materia di tutela fitosanitaria - Istituzione della tassa fitosanitaria regionale. Abrogazione delle leggi regionali 19 gennaio 1998, n. 3 e 21 agosto 2001, n. 31";

- il R.R. 17 febbraio 2005, n. 2 di attuazione della suddetta L.R. 3/2004;
- il D.M. 4 maggio 2006 "Disposizioni generali per la produzione di materiale di moltiplicazione delle specie arbustive ed arboree da frutto, nonché delle specie erbacee a moltiplicazione agamica";
- il D.M. 20 novembre 2006 "Norme tecniche per la produzione di materiale di moltiplicazione certificati della fragola";
- il D.Lgs. 25 giugno 2010, n. 124 "Attuazione della direttiva 2008/90 relativa alla commercializzazione dei materiali di moltiplicazione delle piante da frutto destinate alla produzione di frutti";

Rilevato che, tra le funzioni attribuite alla struttura fitosanitaria regionale dal comma 1 dell'art. 8 della citata L.R. 3/2004, sono comprese le attività per il controllo della corrispondenza genetica delle piante e dei relativi materiali di propagazione e che tale struttura per lo svolgimento delle predette funzioni può avvalersi, fra l'altro - a norma dell'art. 8, secondo comma, lettera c) della citata L.R. 3/2004, e dell'art. 4 del R.R. 2/2005 - di enti pubblici non economici operanti in campo agricolo, fitosanitario o della ricerca nonché di enti, istituzioni ed organizzazioni con competenze nel settore agricolo o vivaistico;

Dato atto che per assolvere a tali finalità la struttura regionale fitosanitaria necessita del supporto tecnico-specialistico necessario a realizzare il controllo genetico relativo alla certificazione della fragola e più specificatamente in ordine:

- alla valutazione della congruità della documentazione relativa agli aspetti genetici delle varietà inserite in certificazione;
- all'esecuzione dei controlli, relativamente agli aspetti genetici, sul materiale di fonte, sul processo di certificazione del materiale in conservazione e "premultiplicazione" e sul materiale di propagazione coltivato nei vivai;
- alla definizione di uno standard di riferimento produttivo delle differenti cultivar, in funzione delle diverse tipologie vivaistiche produttive in certificazione;

Ritenuto necessario, quindi, provvedere:

- all'esecuzione dei controlli genetici sul materiale di fonte;
- all'esecuzione dei controlli genetici sul processo di certificazione del materiale in conservazione e "premultiplicazione", prima e seconda fase;
- all'esecuzione dei controlli genetici sul processo di certificazione del materiale di propagazione coltivato nei vivai;

- alla definizione di uno standard di riferimento produttivo delle differenti cultivar, in funzione delle diverse tipologie vivaistiche produttive (cime radicate, tray, minitray piante frigo conservate ecc.) in certificazione;

Considerato necessario per assolvere a tali finalità acquisire all'esterno i predetti servizi, stante l'assenza di personale e competenze interne;

Viste le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 246 del 22 febbraio 2016 recante "L.R. n. 28/2007 e deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm. - stralcio Programma 2016-2018 di acquisizione di beni e servizi della Direzione Generale Agricoltura, economia ittica, e attività faunistico-venatorie costituente. Stralcio Piano finanziario regionale annuale 2016 per gli interventi faunistico-venatori - 1° provvedimento";
- n. 513 dell'11 aprile 2016 recante "L.R. n. 28/2007 e deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm. - Programma 2016-2018 di acquisizione di beni e servizi della Direzione generale Agricoltura, Caccia e Pesca" di approvazione tra l'altro del Programma 2016-2018 di acquisizione di beni e servizi della Direzione generale Agricoltura, Caccia e Pesca, come esposto nell'allegato 1 parte integrante e sostanziale della deliberazione stessa;

Preso atto che:

- nell'Allegato della predetta deliberazione n. 513/2016 è programmata, tra l'altro, l'Attività 1 "Monitoraggio per l'individuazione di focolai di malattie causate da organismi da quarantena, controlli fitosanitari in applicazione della normativa fitosanitaria, certificazione fitosanitaria, certificazione genetico-sanitaria delle piante da frutto, analisi epidemiologiche su organismi fitopatogeni" (tipologia di spesa di cui alla voce n. 27 della Tabella della Sezione 3 dell'Appendice 1 della Parte Speciale degli Indirizzi allegati alla deliberazione n. 2416/2008 e successive modifiche) dell'Obiettivo 2 "Difesa fitosanitaria: monitoraggi, controlli, certificazioni, attività tecniche e sperimentali nonché dotazione attrezzature ed altri beni materiali";
- come indicato nel dispositivo della deliberazione medesima e specificato nel predetto Allegato, le risorse finanziarie previste per la realizzazione della suddetta Attività risultano allocate sul capitolo U18164 "Spese per prestazioni professionali e specialistiche per la difesa delle colture agrarie e forestali nonché per l'attuazione di studi ed esperienze per il perfezionamento dei metodi di lotta ivi compresa la lotta fitopatologica integrata. Attività tecnica del Servizio Fitosanitario regionale (D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 536; art. 7, L.R. 19 gennaio 1998, n.3 abrogata; L.R. 20 gennaio 2004, n.3 e R.R. 17 febbraio 2005, n.2; direttiva 2000/29/CE), del bilancio per l'esercizio finanziario

gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2259/2015 e ss.mm.;

- come risulta dalla deliberazione n. 513/2016 stessa, la predetta Attività 1 esclude attività di studio, consulenza, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza nonché iniziative/azioni di comunicazione istituzionale prive di carattere pubblicitario;

Atteso:

- che il Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca - in conformità a quanto previsto dal punto 3) della deliberazione n. 246/2016 e confermato al punto 4) della deliberazione n. 513/2016 - con nota prot. NP/2016/7906 del 22 aprile 2016 ha individuato il Responsabile del Servizio Fitosanitario quale Responsabile Unico del procedimento per la seguente iniziativa di spesa disposta sull'Attività 1 dell'Obiettivo 2 così configurata:

Specificazione iniziativa di spesa	Tipologia di spesa (rif. Tab. Sez. 3 - App. 1 Parte speciale - Indirizzi delibera n. 2416/2008 e ss.mm.)	Spesa prevista 2016		Procedura
		Importo	Capitolo	
Certificazione fitosanitaria e certificazione genitosanitaria	Voce 27 "Studi, ricerche, consulenze, indagini ed altri servizi professionali"	10.000,00	18164	Art. 36, co. 2, lett. a) D.Lgs. 50/2016

- che il sottoscritto Responsabile del Servizio Fitosanitario ricopre anche il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto;

Visto che, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del citato D.Lgs. 50/2016, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le Amministrazioni aggiudicatrici determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Ritenuto necessario acquisire un servizio per la realizzazione delle attività sopra indicate, il cui costo preventivato ammonta a complessivi Euro 8.196,72 oltre ad IVA 22% e pertanto per complessivi Euro 10.000,00, per un periodo di realizzazione decorrente dall'avvio della prestazione fino al 31 dicembre 2016;

Verificato, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 21 della citata L.R. 11/2004 e dal citato art. 26 della Legge n. 488/1999, che non risultano attualmente attive convenzioni stipulate dall'Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici (Intercent-ER) o dalla Concessionaria Servizi informatici pubblici (Consip s.p.a.) per l'acquisizione di tale tipologia di servizio;

Dato atto che l'art. 7 del citato decreto-legge n. 52/2012 - convertito, con modificazioni, nella Legge 94/2012 - ha modificato il comma 450 dell'art. 1 della legge n. 296/2006, prevedendo che per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. 165/2001 sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici;

Attestato che all'interno del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione gestito da Consip S.P.A. e di quello attivo presso Intercent-ER non risultano servizi corrispondenti a quello oggetto del presente provvedimento;

Considerato che:

- il C.R.E.A. (Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria) - Unità di Ricerca per la Frutticoltura di Forlì possiede le necessarie competenze, in quanto svolge - nell'ambito del programma nazionale di certificazione genetico-sanitaria - attività nei settori della conservazione e selezione di materiale di moltiplicazione nonché del miglioramento delle tecnologie di controllo delle varie fasi del processo di produzione vivaistica della specie suindicata;
- il C.R.E.A. è ricompreso nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, individuate ai sensi dell'art. 1, comma 3, della Legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- le Unità di Ricerca hanno autonomia gestionale, contrattuale ed amministrativa ed i relativi poteri sono riconosciuti in capo ai Direttori secondo quanto disposto dal disciplinare per la prima organizzazione dei Centri e Unità, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del C.R.A. nella seduta del 19 dicembre 2007;

Atteso che:

- la Regione si è avvalsa della collaborazione del C.R.E.A. per la certificazione volontaria della fragola;
- il C.R.E.A. ha eseguito la prestazione, con diligenza e professionalità, rispettando altresì i tempi stabiliti per la consegna dell'attività ed i costi pattuiti;
- il C.R.E.A. dispone delle competenze professionali per assolvere alle attività sopra descritte, in quanto rientranti nelle proprie finalità istituzionali ed è in grado di fornire professionalità qualificate e specializzate selezionate dal C.R.E.A. stesso;

Dato atto che, ai sensi della normativa di cui al D.Lgs. 81/2008, è stato predisposto il Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti (DUVRI) da cui risulta che non sono stati rilevati ulteriori costi per rischi da interferenza;

Ritenuto pertanto:

- sussistenti le condizioni per procedere - per l'acquisizione del servizio sopra descritto - mediante affidamento diretto, con le modalità di cui all'art. 36, comma 2, lettera a) e all'art. 58 del D.Lgs. 50/2016;
- d'inoltrare a C.R.E.A. - Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria - Unità di ricerca per la Frutticoltura di Forlì, apposita lettera-invito a presentare offerta, corredata dei necessari allegati (capitolato tecnico, schema di contratto, schemi di dichiarazioni, DUVRI), contenenti l'espressa previsione del rispetto da parte dell'operatore economico dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001;
- di stabilire che il periodo di realizzazione decorre dall'avvio della prestazione fino al termine massimo del 31 dicembre 2016, entro il quale dovranno essere svolte tutte le attività;

Dato atto che:

- ai fini e per gli effetti di cui alla Legge 136/2010 e ss.mm. - alla procedura di acquisizione di cui al presente atto è stato attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione il Codice Identificativo di Gara (CIG) n. Z151B10D61;
- che, sulla base delle valutazioni effettuate da questo Servizio, la fattispecie qui in esame non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 11 della Legge n. 3/2003;

Richiamati:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", ed in particolare il comma 16-ter dell'art. 53;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 "Conflitto di interesse";
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, ed in particolare l'art. 14 "Contratti ed altri atti negoziali";
- il Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna, adottato con deliberazione della Giunta n. 421 del 31 marzo 2014, in particolare gli artt. 2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice", 7 "Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione" e 13 "Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori";
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) di cui alla deliberazione n. 72 del giorno 11 settembre 2013 dell'Autorità

Nazionale Anticorruzione, come aggiornato dalla determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;

- il nuovo Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Determinazione n. 831 del 3 agosto 2016;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 66 del 25 gennaio 2016, recante "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016-2018";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 966 del 30 giugno 2014 "Approvazione del patto d'integrità in materia di contratti pubblici regionali" pubblicata sul B.U.R.E.R.T. n. 296 del 30 luglio 2014;
- la nota del Responsabile della prevenzione della corruzione PG/2014/0248404 del 30 giugno 2014 ed in particolare il punto 3.1 "Attuazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001";

Dato atto che come previsto dalla predetta deliberazione n. 966/2014 il patto d'integrità non si applica alle procedure inferiori ad euro 40.000,00;

Richiamata la determinazione del Direttore generale Agricoltura, caccia e pesca n. 8383 del 25 maggio 2016 la quale prevede per quanto concerne la gestione delle procedure di acquisto, la competenza del Responsabile del Servizio affari generali, giuridici e finanziari, per la fase di scelta del contraente fino alla stipula del contratto, ferma restando la competenza del RUP all'adozione della determina a contrarre, di impegno, di liquidazione e di ogni atto gestionale collegato all'esecuzione del contratto;

Ritenuto di avvalersi della facoltà di non richiedere la garanzia fideiussoria ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D.Lgs. 50/2016 in considerazione della notoria solvibilità del fornitore, Amministrazione pubblica, ed al fine di semplificare le procedure;

Richiamata la determinazione della Responsabile del Servizio Affari generali, giuridici e finanziari n. 17468 dell'8 novembre 2016 recante "Precisazioni in merito all'attuazione delle attività di controllo sui requisiti generali nelle procedure di acquisizione di beni e servizi di cui all'art. 36, comma 2 lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016, con riferimento alla determinazione n. 13982/2015";

Ritenuto:

- che dopo l'esito positivo dell'espletamento da parte del Servizio Affari generali, giuridici e finanziari della procedura telematica e dei controlli circa l'assenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 qualora rientrante nel campione soggetto a verifiche sulla base della predetta determinazione n. 17468/2016, si provvederà all'assunzione del relativo impegno di spesa, mediante

formalizzazione della prenotazione disposta con il presente atto;

- che il contratto può essere stipulato, nel rispetto dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016, per scrittura privata firmata digitalmente successivamente:
 - all'assolvimento da parte del fornitore degli obblighi relativi all'imposta di bollo relativa al contratto;
 - alla integrazione del DUVRI redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e costituente parte integrante del contratto stesso;
- che ad avvenuta stipula del contratto ed entro i termini che saranno indicati nella comunicazione di avvio della prestazione, il fornitore deve comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010;

Ritenuto di dover provvedere con il presente atto, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., alla prenotazione dell'impegno di spesa relativo alla procedura da espletare di cui trattasi, per l'importo di complessivi Euro 10.000,00;

Atteso:

- che con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., secondo i termini di realizzazione e di pagamento previsti nella lettera-invito che sarà inviata al fornitore e nei relativi allegati, la spesa di cui al presente atto è interamente esigibile nell'esercizio 2016 in quanto il servizio dovrà essere reso entro il 31 dicembre 2016;
- che è stato accertato che le predette previsioni di realizzazione e di pagamento sono compatibili con le prescrizioni previste all'art. 56 comma 6 del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- che pertanto la suddetta spesa sarà imputata sul capitolo U18164 del bilancio finanziario gestionale 2016-2018 - anno di previsione 2016;

Richiamati:

- l'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- l'allegato F alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 66 del 25 gennaio 2016;

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;
- le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:
 - n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e ss.mm. già citata, per quanto concerne la parte generale;
 - n. 270 del 29 febbraio 2016, recante "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
 - n. 622 del 28 aprile 2016, recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
 - n. 702 del 16 maggio 2016 recante "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali e dell'anagrafe per la stazione appaltante";
 - n. 1107 dell'11 luglio 2016 recante "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

Dato atto del parere di regolarità amministrativa allegato;

Dato atto inoltre dell'attestazione del Responsabile *ad interim* del Servizio Gestione della spesa regionale in ordine alla copertura finanziaria della spesa qui trattata e prenotata in ragione di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., resa attraverso il parere sugli equilibri economico-finanziari;

D E T E R M I N A

1. di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa, le quali costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;
2. di attivare la procedura, mediante affidamento diretto - con le modalità di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) ed all'art. 58 del D.Lgs. 50/2016 nonché alla L.R. 28/2007 e alla deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm. per quanto compatibili - per l'acquisizione del servizio di supporto tecnico specialistico nel controllo genetico della certificazione della fragola, per un periodo di realizzazione decorrente dall'avvio della prestazione fino al 31 dicembre 2016, per un costo totale massimo di Euro 8.196,72 oltre ad IVA 22%, e pertanto per complessivi Euro 10.000,00;
3. d'inoltrare apposita lettera-invito a presentare offerta corredata dei necessari allegati (capitolato tecnico, schema

di contratto, schemi di dichiarazioni, DUVRI) a C.R.E.A. - Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria - Unità di ricerca per la Frutticoltura con sede in Via la Canapona 1bis - Magliano - Forlì (FC) - CF 97231970589 e P.IVA 08183101008;

4. di dare atto che:

- il sottoscritto è il Responsabile unico del presente procedimento e ricopre anche il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto;
- ai sensi del quanto previsto dalla determinazione direttoriale n. 8383/2016, alla gestione delle procedure fino alla stipula del contratto provvede il Responsabile del Servizio Affari Generali, giuridici e finanziari;

5. di dare atto, inoltre:

- che la predetta iniziativa di spesa rientra nel Programma 2016-2018 di acquisizione di beni e servizi della Direzione generale Agricoltura, Caccia e Pesca e precisamente nell'Attività 1 "Monitoraggio per l'individuazione di focolai di malattie causate da organismi nocivi da quarantena e controlli fitosanitari in applicazione della normativa fitosanitaria" (tipologia di spesa di cui alla voce n. 27 della Tabella della Sezione 3 dell'Appendice 1 della Parte Speciale degli Indirizzi allegati alla deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii) dell'Obiettivo 2 "Difesa Fitosanitaria: monitoraggi, controlli, certificazioni, attività tecniche e sperimentali nonché dotazione attrezzature ed altri beni materiali" programmata con deliberazione della Giunta regionale n. 513 dell'11 aprile 2016 ed oggetto di specificazione da parte del Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca, come dettagliatamente indicato in premessa;
- come risulta dalla deliberazione n. 513/2016 stessa, la predetta Attività 1 esclude attività di studio, consulenza, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza nonché iniziative/azioni di comunicazione istituzionale prive di carattere pubblicitario;

6. di dare atto:

- che negli allegati di cui al punto 3) sono indicate le specifiche previsioni e dichiarazioni in ordine al rispetto da parte dell'operatore economico di quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs.165/2001, nonché dei citati D.P.R. n. 62/2013 e deliberazione n. 421/2014;
- che si provvederà con propria determinazione - a seguito dell'esito positivo dell'espletamento da parte del Servizio Affari generali, giuridici e finanziari della procedura e dei controlli circa l'assenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 qualora rientrante nel campione soggetto a verifiche sulla base della

determinazione n. 17468/2016 citata in premessa - all'assunzione del relativo impegno di spesa mediante formalizzazione della prenotazione disposta con il presente atto;

7. di avvalersi della facoltà di non richiedere la garanzia fideiussoria ai sensi dell'art. 103, comma 11 del D.Lgs. 50/2016 in considerazione della notoria solvibilità del fornitore, Amministrazione pubblica, ed al fine di semplificare le procedure;
8. di stabilire che il contratto, avente durata dalla data di comunicazione di avvio della prestazione e fino al 31 dicembre 2016, sarà stipulato dalla Responsabile del Servizio Affari generali, giuridici e finanziari, nel rispetto dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016, per scrittura privata firmata digitalmente successivamente:
 - all'assolvimento da parte del fornitore degli obblighi relativi all'imposta di bollo relativa al contratto;
 - alla integrazione del DUVRI redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e costituente parte integrante del contratto stesso;
9. di dare atto inoltre che:
 - ai fini e per gli effetti di cui alla Legge 136/2010, alla procedura di acquisizione di cui al presente atto è stato attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione il Codice Identificativo di Gara (CIG) n. Z151B10D61;
 - sulla base delle valutazioni effettuate da questo Servizio la fattispecie qui in esame non rientra nell'ambito di applicazione del sopracitato art. 11 della Legge n. 3/2003;
 - ad avvenuta stipula del contratto ed entro i termini che saranno indicati nella comunicazione di avvio della prestazione, l'operatore economico individuato come affidatario dovrà comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010;
10. di procedere, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., alla prenotazione dell'impegno di spesa relativo alla procedura da espletare di cui trattasi, per l'importo di complessivi Euro 10.000,00, comprensivi di IVA, sul capitolo U18164 "Spese per prestazioni professionali e specialistiche per la difesa delle colture agrarie e forestali nonché per l'attuazione di studi ed esperienze per il perfezionamento dei metodi di lotta ivi compresa la lotta fitopatologica integrata. Attività tecnica del Servizio Fitosanitario regionale (D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 536; art. 7, L.R. 19 gennaio 1998, n. 3 abrogata; L.R. 20

gennaio 2004, n.3 e R.R. 17 febbraio 2005, n. 2; direttiva 2000/29/CE)", del bilancio finanziario gestionale 2016-2018 - anno di previsione 2016 - approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2259/2015 e ss.mm., che presenta la necessaria disponibilità, registrandola al n. **540** di prenotazione;

11.di dare atto inoltre:

- che, con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 del citato art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., secondo i termini di realizzazione e di pagamento previsti nei documenti che saranno allegati alla Richiesta di Offerta, la spesa di cui al presente atto è interamente esigibile nell'esercizio 2016 in quanto il servizio richiesto dovrà essere reso entro il 31 dicembre 2016;
- che è stato accertato che le predette previsioni di realizzazione e di pagamento sono compatibili con le prescrizioni previste all'art. 56 comma 6 del citato D.Lgs.n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- che la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del predetto D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ed all'allegato 7 al medesimo D.Lgs., risulta essere per la prenotazione di impegno di cui al precedente punto 10) la seguente:

Capitolo	Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE	SIOPE	C.I. spesa	Gestione ordinaria
18164	16	01	U.1.03.02.11.999	04.2	8	1364	3	3

12.di procedere alla pubblicazione del presente atto ai sensi di quanto previsto dall'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, con le modalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e della deliberazione della Giunta regionale n. 66/2016.

Stefano Boncompagni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Stefano Boncompagni, Responsabile del SERVIZIO FITOSANITARIO esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/14465

data 09/11/2016

IN FEDE

Stefano Boncompagni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marcello Bonaccurso, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., il parere sugli equilibri economico-finanziari in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/14465

data 14/11/2016

IN FEDE

Marcello Bonaccurso